



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA  
ISTITUTO COMPRENSIVO  
di Margherita di Savoia**

**Organi Collegiali d'Istituto (D.Lgs. 297/1994 art.8)  
TRIENNIO 2015/2016-2017/2018**

**COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI ISTITUTO**

<b>Presidente</b>	<i>Sig. Santobuono Salvatore</i>
<b>Dirigente Scolastico</b>	<i>Prof.ssa Maria Rosaria ALBANESE</i>
<b>Componente genitori</b>	<i>Sig.ra CAMASSO Raffaella (Vicepresidente) Sig.ra DAMATO Gabriella Sig.ra DISTASO Maria Sig.sa Di NAUTA Debora Sig.ra FRONTINO Vincenza Sig. LATTANZIO Antonio Sig.ra RUSSO Chiara</i>
<b>Componente Docenti</b>	<i>Ins. BUFO Rosalba Ins. D'AMATO Elisabetta Prof. IMPAGNATIELLO Antonio Ins. FRONTINO Angela Prof. PREZIOSO Domenico Prof. RICCO Luigi Ins. RUTA Rosa Delia Ins. RUSSO Palma Daniela</i>
<b>Componente ATA</b>	<i>Sig. MANDUANO Luigi Sig.ra SQUEO Loreta</i>

**COMPOSIZIONE GIUNTA ESECUTIVA**

<b>Presidente</b>	<i>DS Prof.ssa Maria Rosaria Albanese</i>
<b>Direttore S.G.A.</b>	<i>Rag. Maria Panarelli</i>
<b>Componente Genitori</b>	<i>Sig.ra CAMASSO Raffaella Sig.ra DISTASO Maria</i>
<b>Componente Docenti</b>	<i>Prof. IMPAGNATIELLO Antonio</i>
<b>Componente ATA</b>	<i>Sig. MANDUANO Luigi</i>

**COMPETENZE**  
**DECRETO LEGISLATIVO 297/1994**

**Art. 10 - Attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e della giunta esecutiva**

1. Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.
2. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto.
3. Il consiglio di circolo o di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
  - a) adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio ai sensi dell'articolo 42;
  - b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librarie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;
  - c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
  - d) criteri generali per la programmazione educativa;
  - e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
  - f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
  - g) partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
  - h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dal circolo o dall'istituto.
4. Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.
5. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti.
6. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94.
7. Delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309.
8. Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.
9. Sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale.
10. La giunta esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.
11. La giunta esecutiva ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 5. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe.
12. Contro le decisioni in materia disciplinare della giunta esecutiva è ammesso ricorso al provveditore agli studi che decide in via definitiva sentita la sezione del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola a cui appartiene l'alunno.